

Congresso provinciale Pd Vibo, Pizzonia: «Sono il candidato del partito, non di altri»

L'aspirante segretario rivendica la libertà del proprio agire. Partito inclusivo, sanità e viabilità al centro della sua azione

di Redazione · 20/06/2025

Arrivano subito dopo la validazione della candidatura al **Congresso provinciale vibonese del Partito democratico** - che si terrà i prossimi 27, 28 e 29 giugno - le dichiarazioni dell'aspirante segretario, **Giuseppe Pizzonia**, sindaco di Francavilla Angitola.

Pizzonia sottolinea che il suo programma è ben sintetizzato nello slogan con cui scende in campo, "**Insieme per il futuro**": «Nei miei tanti anni di militanza nel Partito democratico mi sono reso conto dell'insistenza di tante divisioni di fondo, sia tra gli iscritti che tra i vari circoli. Nel caso in cui dovessi diventare segretario, il mio impegno sarà subito finalizzato all'**unione** di intenti, intraprendendo un lavoro unico e sinergico per realizzare un partito inclusivo».

Sanità e viabilità: i cavalli di battaglia

Due sono i cavalli di battaglia di Pizzonia: la **sanità** e la **viabilità**, questioni che imbrigliano il Vibonese in sé stesso, inibendo qualsivoglia prospettiva di sviluppo. «Il tema della sanità, quindi la proclamazione del diritto alla salute - afferma il candidato - mi vede impegnato da tempo su diversi fronti». A riguardo, ricorda da ultimo il proprio contributo apportato sin dalla prima fase della redazione del documento "Rapporto sullo stato della sanità vibonese" stilato da 18 sindaci e poi condiviso da tutti i primi cittadini del Vibonese, le battaglie condotte per la sanità territoriale, ma anche in senso più lato il suo forte impulso alla sensibilizzazione

delle istituzioni circa i potenziali problemi sanitari comportati dall'emergenza cinghiali.

Sulla viabilità, l'aspirante segretario ribadisce come non si possa pensare a una provincia sguarnita di infrastrutture, con strade in condizioni al limite della percorribilità, che pregiudicano la crescita del territorio.

Candidato del partito

«Spesso vengo definito come il candidato di Ernesto Alecci - tiene a precisare Pizzonia - ma così non è. Io **sono un iscritto del Partito democratico, di cui condivido idee e valori**. Sono il **candidato del mio partito**, non di altri: sono libero nel mio pensare e nel mio agire, nel rispetto delle regole e dei regolamenti del Partito».